

ALLARME !! ALLARME!!!

CI STANNO COSTRUENDO UNA **DISCARICA DI VELENI** A FIUMENICA!!

UNA IMPRESA **PRIVATA** VERRA' QUI A FARE **SOLDI** SUI RIFIUTI SPECIALI PROVENIENTI DAL NORD ITALIA, EUROPA !!

IN QUESTA DISCARICA **NON** CI ANDRANNO GLI **RSU**

(MUNNIZZA) MA **RIFIUTI SPECIALI** CHE

AVVELENERANNO PER SEMPRE IL TERRITORIO CON DANNI IRREPARABILI AL TURISMO, ALL'AMBIENTE, ALLA SALUTE E ALL'ECONOMIA LOCALE, ALL'AGRICOLTURA, ALLA PESCA, ALLE PRODUZIONI BIOLOGICHE ECT...

SIAMO IN TEMPO PER FERMARLA!!!!!!

POSSIAMO FARCELA!!!!!!!!!!

TUTTI INSIEME UNITI IN

PIAZZA DEI 500 SABATO MATTINA

DALLE ORE 9:00 A CARIATI

PER DIRE NO ALLA DISCARICA DEI VELENI

DIFFONDIAMO L'ALLARME!!!

PARTECIPIAMO!!! SPINGIAMO GLI ALTRI A

PARTECIPARE!!!!

LE LAMPARE, I COMITATI NO DISCARICA DI SCALA COELI E ROSSANO, IL MOVIMENTO UNITO STUDENTESCO DI CARIATI, ESPERIMENTO LIQUIDO 2.0, RETE DIFESA DEL TERRITORIO E LE INFINITE ADESIONI

CONTRO LA DISCARICA DI SCALA COELI! VOGLIAMO DIGNITA' E SPERANZA!

La normativa definisce il rifiuto come “.. qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi, abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi” (art. 183, D.lgs. 152/06 e s.m.i.) e, a seconda dell'origine, ne distingue la classificazione, in rifiuto urbano e rifiuto speciale.

A seconda delle caratteristiche di pericolosità, i rifiuti sono distinti in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi (art. 184, D.lgs. 152/06).

Rifiuti speciali sono i rifiuti derivanti da attività agricole e agro-industriali, i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, i rifiuti da lavorazioni industriali e artigianali, i rifiuti da attività commerciali e di servizio, i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque ed, infine, i rifiuti derivanti da attività sanitarie. (art. 184, comma 3, D.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Sul territorio Calabrese vi è già un numero superiore di questo tipo di discariche rispetto alla quantità di rifiuti speciali non pericolosi che produce.

Che senso ha costruire un'altra discarica di questo tipo, per giunta privata? Non vi è nessun interesse pubblico per la nostra comunità, e se la costruzione della discarica di Scala Coeli non dovesse essere fermata presto le nostre colline verrebbero inquinate da rifiuti provenienti dalle industrie tessili, ad esempio dal Nord Italia e dall'Europa.

Oggi ogni tipo di discarica è superata dalle innovazioni, anche le discariche per i rifiuti solidi urbani.

Strategie di partecipazione della cittadinanza alla gestione rifiuti innestate con modalità tecniche contenute nel progetto **RIFIUTI ZERO**, consentono oggi a grandi città di tutto il mondo e piccole comunità simili alle nostre di rendere il rifiuto un prodotto!

Sia chiaro che in nessun modo la discarica che qualcuno vorrebbe costruire servirà a risolvere le possibili crisi ambientali simili a quelle di questa estate. Oggi discariche e inceneritori sono superati e risultano dannosi.

MENTRE LA GIUNTA REGIONALE E' IMPEGNATA IN GROSSI PROBLEMI

GIUDIZIARI, COMPRESO L'ASS ALL'AMBIENTE PUGLIAMO, i cittadini continuano a subire i risultati della mala politica, quanti tra loro abbiamo visto qui a Cariatì a raccimolare voti? troppi!!! e nessuno di questi ha mai pensato a questo territorio come un luogo di crescita ma si vuol trasformare questa zona in un deserto.

I tagli alla sanità, oltre a ledere il diritto alla cura medica di ognuno di noi, incideranno sul turismo. Inciderà sullo stesso determinante settore anche lo scempio di quest'estate dove si sentiva l'odore di immondizia e non quello del mare. Pensate che la notizia di una discarica convincerà ulteriormente i turisti a venire a Cariatì?... Questo è solo il lato economico e i danni che stiamo subendo oggi saranno irreparabili domani; ma ci stanno privando anche di dignità e di speranza, ed questa è la cosa più grave.

Bisogna che il cittadino calabrese, cariatese, scalese, rossanese, etc etc si svegli di fronte a questo che non è un incubo ma un orrenda realtà! bisogna far sentire senza sosta il proprio disagio, si può cambiare la situazione solo con una presa di coscienza individuale e collettiva.

Non c'è più tempo, è ora di dar forza e forma al dissenso e frantumare questi enormi ostacoli che sempre di più questi squallidi politici calabresi pongono! LORO SONO IL NOSTRO PRIMO PROBLEMA!

DOVE SONO I CAPUTO, I GALLO, I MORELLI, I TREMATERRA, OLIVERIO, ETC ETC ETC? QUESTA ZONA VUOLE DIGNITA' NON VASSALLI DI CHISSA' CHI POI CHE VENGONO A RUBARE VOTI CON FALSE PROMESSE!!! E I NOSTRI POLITICI LOCALI? LONTANI DALLE ELEZIONI LONTANI DALLA PIAZZA!! VERGOGNA!!

MO BASTA!!!! INFORMIAMO IL VICINO DI CASA, I GENITORI, I FIGLI, GLI AMICI: E' IN CORSO DA TEMPO UN ATTENTATO A QUESTA TERRA! DIAMO LE SPALLE A QUESTI IPOCRITI E RIPRENDIAMOCI IL DIRITTO A SPERARE!!!

CHIUDONO UN OSPEDALE PUBBLICO E APRONO UNA DISCARICA PRIVATA: CUR CUL RUTT E SENZA CIRAS!

Il Vittorio Cosentino è in coma, moribondo lo si sta lasciando tirare le cuoia...la difesa dell'H non va più di moda...nel frattempo succede che nn nascono altri ospedali come si diceva e quelli di Rossano e Corigliano sono ingolfati,in sostanza da quando si è insediato Scopelliti è più difficile curarsi in Calabria.

Nel frattempo,mentre muore qualcosa,nasce qualcos'altro:UNA DISCARICA SU TERRITORIO DI SCALA COELI, LA ZONA INTERESSATA SI TROVA TRA CRUCOLI E CARIATI E QUINDI INTERESSA DIRETTAMENTE UNO SPAZIO PIU' AMPIO. NEL SILENZIO GENERALE DELLA POLITICA,VA AVANTI LA COSTRUZIONE in località Pipino da parte della BIECO di un buco che ospiterà rifiuti speciali non pericoli provenienti dal nord Italia e dall...'Europa.

In questi due anni sono state intraprese varie iniziative legali per fermare la discarica di località Pipino: è' stato presentato un ricorso straordinario al Pres. Della Rep.,è stato presentato un esposto denuncia alla procura di Rossano,alla procura generale di Catanzaro e a quella di Crotona.

Per il comitato anti-discarica di Scala Coeli l'iter autorizzativo è irregolare,diversi sono i lati oscuri,come la presenza di coltivazioni biologiche e DOP che non viene rilevata.Altre irregolarità fanno pensare che l'autorizzazione regionale è stata data con molta leggerezza. La discarica non è entrata in funzione,non è terminata: chi dice il contrario lo fa per alimentare la rassegnazione nei cittadini!!!

Possiamo ancora fermarla,ma bisogna essere uniti e presenti!

RINNOVIAMO L'INVITO AI PARTITI POLITICI,ALLE ISTITUZIONI LOCALI DI TERMINARE QUESTO VERGOGNOSO SILENZIO E SCENDERE IN PIAZZA E ATTIVARSI PER FERMARE LA BIECO!!!LA POPOLAZIONE NON LA VUOLE,LA STESSA CLASSE POLITICA ANCHE SE SUSSURRANDO DICE DI NON VOLERLA,E CHI E' QUESTA BIECO??E' LA BIECO A DETERMINARE LE POLITICHE AMBIENTALI?O UN'ARPA DISATTENTA PER NON DIRE ALTRO A PREGIUDICARE IL NOSTRO FUTURO??DOVE SONO I CAVALCATORI DI TIGRI???SOLO SOTTO ELEZIONI SI CI MISCHIA ALLA "PLEBAGLIA" PER FARE LA PARTE DEI RIVOLUZIONARI??E' UN DOVERE POLITICO DIFENDERE LA VOLONTA' DEI PROPRI CITTADINI E VOI NON LO STATE FACENDO!!!!E' ORA DI CAMBIARE ROTTA!!

RICORDIAMO,SEMAI CI FOSSE IL REALE BISOGNO,CHE LA DISCARICA PUO' ESSERE FERMATA!!!

**TUTTI UNITI VERSO UN UNICO OBIETTIVO:
CAMBIARE LO STATO ATTUALE DELLE COSE!!
DIFENDERE IL TERRITORIO E LA SALUTE PUBBLICA!!!**